

Terremoto: A Pordenone e In Sicilia la terra trema. Tanta paura ma nessun danno

Terra che torna a tremare nella Penisola da Nord a Sud, ma fortunatamente non si registrano danni.

Pomeriggio di paura, quello che si è vissuto ieri in molti comuni della provincia di Pordenone.

Alle ore 16 si è verificata una forte scossa di terremoto il cui epicentro è stato localizzato a circa 30 km da Pordenone, più precisamente in una zona collinare collocata a nord di Aviano. Secondo quanto comunicato dai sismologi, l'evento sismico è stato di magnitudo 3.5 gradi Richter. Il dato è stato però contestato dal sito Centre Sismologique Euro mediterraneo, secondo il quale la scossa ha avuto un'intensità di 4.2 gradi sulla scala Richter.

Quello che è certo è che la scossa sismica è stata avvertita in modo nitido in gran parte della provincia di Pordenone, tanto da far decidere ai Sindaci di molti Comuni, come ad esempio quelli di Barcis e Claut di far intervenire le squadre di volontari, costituite per fronteggiare emergenze di questo tipo. Molti cittadini sono scesi in strada, non appena resisi conto di quanto stava avvenendo ma per ora non sono stati segnalati danni alle persone e agli edifici.

La paura è comprensibile, sia perché un terremoto è sempre un evento improvviso, non prevedibile e che quindi ci coglie sempre impreparati, sia perché, per chi abita in Friuli Venezia Giulia, è stato sicuramente impossibile non ripensare al devastante terremoto del 1976 che provocò un migliaio di vittime e la distruzione d'interi paesi. La paura ha anche accomunato il Sud, dove qualche ora dopo, alle 19.18 gli aghi dei sismografi hanno rilevato una scossa di magnitudo 4 localizzata nel siracusano, nel Golfo di Noto-Capo Passero, ad una profondità di circa 10 km. Scossa avvertita nei Comuni di Noto, Rosolini, Pachino, Ispica, Pozzallo e Portopalo di Capo Passero .

Terremoto ai Castelli romani scossa di magnitudo 2,3.

E' stata avvertita anche dagli ultimi piani delle abitazioni a Cinecittà.

ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.3 è stata registrata alle 5:41 nel Lazio, nella zona dei Castelli romani. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 12,4 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Marino, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca di Papa, Rocca Priora e San Cesareo. Non si segnalano danni a persone o cose.

La scossa, anche se lieve, è stata avvertita anche dagli ultimi piani delle abitazioni a Cinecittà.